

NORME REDAZIONALI

IMPAGINAZIONE E REDAZIONE GENERALE

Scaricare il *template* in doc di Word dalla seguente pagina web:

http://www.cesura.info/ojs/docs/CESURA_Modello_Articolo.docx.

Qualora sia indispensabile l'inserzione di **immagini**, queste devono avere una risoluzione originaria di almeno 300 dpi: devono essere consegnate a parte (in formato jpg, tiff o png) oltre che all'interno del documento word (o segnalando chiaramente il punto approssimativo in cui vanno inserite). Le immagini devono essere numerate in maniera chiara e vanno accompagnate da didascalie precise (pure precisamente e conseguentemente numerate).

L'**omissione** va indicata con puntini sospensivi tra parentesi quadre [...].

Verificare sempre che non siano lasciati doppi spazi involontari (e cancellarli con la ricerca automatica); che dopo i segni di interpunzione sia sempre lasciato uno spazio e che prima di essi sia, invece, assente: per evitare errori, conviene visualizzare i tasti nascosti (**pulsante ¶** di Word).

NOTE E BIBLIOGRAFIA

Indicazioni bibliografiche di periodici

Autori degli articoli citati nelle note: in tondo (Abcd), con la sola iniziale del nome; se citati nel testo, indicare anche il nome per esteso.

Titoli degli articoli in corsivo.

Nome dei periodici tra virgolette caporali («»). Se si tratta di un volume specificamente e interamente dedicato all'antichistica, si può scegliere di esprimerli per intero o di abbreviarli; in quest'ultimo caso occorre fare riferimento alle sigle dell'«Année Philologique».

Dopo il titolo, inserire una virgola (,) indicare la eventuale serie in numeri romani (preceduta da s.), l'annata in numeri arabi e anno tra parentesi.

Le pagine vanno precedute dall'abbreviazione p. (o da pp. se si tratta di almeno due pagine). Il numero delle pagine va sempre indicato per intero, ripetendo le prime cifre anche se coincidono: pp. 420-421.

Esempio prima citazione (in nota):

J. M. Powell, *Medieval monarchy and trade: the economic policy of Frederick II in the kingdom of Sicily (A survey)*, «Studi medievali», s. III, 3 (1962), pp. 420-524, partic. 432 [significa che si tratta della serie III, annata 3, anno 1962]

Esempio di citazione successiva alla prima (in nota), col solo cognome e senza virgola prima di cit.:

Powell, *Medieval monarchy* cit., p. 459.

Indicazioni bibliografiche di monografie ed edizioni

Autori delle opere moderne citate in nota: in tondo (Abcd), con la sola iniziale del nome; se citati nel testo, indicare anche il nome per esteso.

Autori delle opere antiche, medievali e umanistiche citate in nota: in tondo (Abcd), con il nome per esteso (es. Laurentius Vallensis). Per i nomi degli **autori antichi** si possono usare (con coerenza in tutto il volume, anche se miscellaneo) le abbreviazioni del *Thesaurus linguae Latinae*. Tuttavia, dopo il nome dell'autore (in tondo) va messa una virgola; il titolo abbreviato in corsivo (con l'iniziale maiuscola) seguito da una virgola; il riferimento al passo (numeri romani per i libri; arabi per i capitoli o versi, non separati da virgola o punto):

Esempio: Verg., *Aen.*, XII 312-314; Ven. Fort., *Carm.*, XI 26, 18.

Quando c'è **più di un autore**, devono essere legati da trattini corti preceduti e seguiti da uno spazio.

Titoli delle opere citate in corsivo. Città di edizione (nella forma indicata nel frontespizio) e anno di edizione non vanno separati da virgola.

Esempio di prima citazione:

L. D. Reynolds - N. G. Wilson, *Copisti e filologi. La tradizione dei classici dall'antichità ai tempi moderni*, Padova 1974 (ed. or., Oxford 1968).

E. Pontieri, *Alfonso il Magnanimo re di Napoli: (1435-1458)*, Napoli 1975.

Esempio di citazione successiva alla prima, col solo cognome e senza virgola prima di cit.:

Reynolds - Wilson, *Copisti e filologi* cit., p. 95.

Pontieri, *Alfonso il Magnanimo* cit., p. 50.

Usare **cur.** per indicare una **curatela** (ad es. di una miscellanea); **ed./edd.** per indicare una **edizione critica**. Se ci sono **più curatori o editori**, separarli con la virgola:

Esempi:

B. Croce, *I teatri di Napoli*, cur. G. Galasso, Milano 1992.

Cassiodorus Senator, *Variae*, ed. T. Mommsen, MGH, SS, Auct. Ant., XII 1, Berolini 1894.

Alexander Telesinus, *Ystoria Rogerii*, ed. L. De Nava, Roma 1991.

Carmina Burana, edd. A. Hilka, O. Schumann, B. Bischoff, Heidelberg 1930-1970.

Se la monografia è pubblicata in **due o più città**, i nomi di queste ultime vanno separati da un trattino con spazio prima e dopo. La città di edizione va messa nella lingua originale e non va tradotta in italiano.

W. Sanders, *Glück. Zur Erkunft und Bedeutungsentwicklung eines mittelalterliches Schicksalsbegriffs*, Köln - Graz 1965.

Indicare l'**edizione originale** di libri tradotti. Se lo si ritiene opportuno, qualora il titolo della traduzione diverga molto da quello dell'originale, si può aggiungere anche quest'ultimo:

K. Pomian, *L'ordine del tempo*, Torino 1992 (ed. or., Paris 1984), pp. 271-279.

B. Töpfer, *Il regno futuro della libertà*, Genova 1992 (ed. or., *Das kommende reich des Friedens*, Berlin 1964).

Titoli delle **collane** (qualora la loro menzione fosse ritenuta necessaria): dopo il luogo e la data di edizione, in tondo, seguiti dal numero di serie:

L. Sciascia, *Pergamene siciliane dell'Archivio della Corona d'Aragona (1188-1347)*, Palermo 1994
(Documenti per servire alla storia di Sicilia, I, 33), n. 11.

Attenzione: quando un Autore ha **due o tre nomi propri**, occorre usare lo spazio tra le iniziali:

B. P. Grenfell e non B.P. Grenfell; ma J.-M. Martin e non J. - M. Martin.

Atti di congressi, convegni e seminari; volumi miscellanei

Nome del curatore o nomi dei curatori (separati da virgola) al termine della citazione; il titolo del volume è preceduto da in. Ad **esempio:**

J.-M. Martin, *L'organisation administrative et militaire du territoire*, in *Potere, società e popolo nell'età sveva*, Atti delle seste giornate normanno-sveve (Bari - Castel del Monte - Melfi, 17-20 ottobre 1983), Bari 1985, pp. 71-121.

A. Pratesi, *Il notariato latino nel Mezzogiorno medievale d'Italia*, in *Scuole, diritto e società nel Mezzogiorno medievale d'Italia*, cur. M. Bellomo, II, Catania 1987, pp. 137-168.

F. Bognini, *Tradizioni attive e testi scolastici. Il caso del repertorio «Miramur» di Alberico di Montecassino*, in *Prassi edotiche. Esperienze editoriali su testi manoscritti e testi a stampa*, cur. A. Cadioli, P. Chiesa, Milano 2008, pp. 95-115.

Se il libro contiene **contributi di uno stesso autore** si ricorra alle sigle Id. o Ead; ma ripetere il nome se ci sono **più curatori o autori**. **Esempi:**

M. Capasso, *Il papiro dipinto di Ercolano (CIL IV 10481)*, in Id., *Volumen. Aspetti della tipologia del rotolo librario antico*, Napoli 1995, pp. 103-110.

F. Delle Donne, *La riscrittura umanistica: Cantalicio e la deformazione epica della Disfida*, in *La Disfida di Barletta. Storia, fortuna, rappresentazione*, cur. F. Delle Donne, V. Rivera Magos, Roma 2017, pp. 81-94.

Voci di enciclopedie e dizionari

Nome e cognome del curatore della voce (in tondo) seguito dal titolo della voce (in corsivo); titolo dell'opera in cui è contenuta la voce in corsivo, preceduto da in. **Esempio:**

M. D'Agostino, *Scrittura distintiva*, in *Enciclopedia dell'arte medievale*, X, Roma 1999, p. 447.

R. Manselli, *Alberada (Albereda, Alverada)*, in *Dizionario biografico degli Italiani*, I, Roma 1960, *ad vocem*.

Siti internet

Gli indirizzi di pagine web **non vanno sottolineati**: <http://www.let.unicas.it/links/bmb/flf-bmb.html>

ABBREVIAZIONI

a. aa. = anno, annata; -i, -e

art. = articolo

c. cc. = carta, -e

cap. capp. = capitolo, -i

cfr. = confronta

cit. = citato, -i

cod. = codice, -i

col. coll. = colonna, -e

cur. = a cura di, *curavit/curaverunt*

doc. docc. = documento, documenti

etc. = eccetera

ed. edd. = *edidit/ediderunt*

ediz. = edizione

f. ff. = foglio, -i

fasc. = fascicolo, -i *ibid.*

Id. Ead.

intr. = introduzione

Ist. = Istituto (nelle indic. bibl.)

l. = libro

ms. mss. = manoscritto, -i

n., nn. = numero, numeri nota/note

p. pp. = pagina, -e

par. parr. = paragrafo, -i

partic. = particolarmente, in particolare

r, v = recto, verso

r. rr. = rigo, righe

reg., regg. = registro, registri

rist. = ristampa

s., ss. = seguente, seguenti (da non usare in bibliografia)

s.a. = senza anno (di stampa)

s.d. = senza data

s.i.t. = senza indicazioni tipografiche

s.l. = senza luogo

s. v. = sotto la voce

sec. secc. = secolo, -i

Ser., N. Ser. = serie, nuova serie

to. = tomo, -i

vd. = vedi

vol. voll. = volume, -i